



V.V.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

## Il Ministro Pisanu blocca il rinnovo del contratto per trasformare il rapporto di lavoro

**A maggio sciopero nazionale dei lavoratori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**



Roma, 16/04/2003

La RdB P.I settore Corpo nazionale dei vigili del fuoco **intende promuovere nella seconda settimana di maggio, una giornata di sciopero nazionale della categoria**, per l'apertura immediata del rinnovo contrattuale e contro la politica del Governo in materia di soccorso e di protezione civile.

I lavoratori del Corpo nazionale, in attesa del contratto di lavoro da 16 mesi, subiscono gli effetti della politica del Governo Berlusconi, che non riconosce alla categoria la propria funzione e mira a stravolgerne le peculiarità e le attività.

Tale "operazione" rinvia la possibilità di un rinnovo del contratto in tempi brevi, ma soprattutto mette in discussione i diritti dei lavoratori, attraverso la trasformazione del Corpo nazionale V.V.F. in un Corpo di difesa civile.

L'incendio al Molino Stucky di Venezia ha messo in evidenza come i lavoratori del Corpo nazionale garantiscono sempre il loro operato, nonostante il Governo continui ad effettuare tagli agli organici e ai mezzi.

Il Ministro Pisanu invece di impegnarsi per un rilancio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

avvia la sua "militarizzazione". Blocca il rinnovo del contratto e presenta un disegno di legge che prevede la modifica del rapporto di lavoro per oltre 30.000 pubblici dipendenti. Il progetto di legge escluderebbe la categoria dal comparto del pubblico impiego , attraverso l'inserimento in una disciplina pubblicistica, con le forze di polizia, forze armate, carriera diplomatica e carriera prefettizia .

Il progetto sostenuto con forza da Pisani vuole fare del Ministero dell'Interno un ministero di polizia. Le scelte politiche del Ministro devono farci riflettere sullo stato e sul futuro della nostra *"democrazia"* che, teoricamente si vorrebbe *"esportare"* come modello.

**I lavoratori rivendicano la necessità di un rinnovo contrattuale dignitoso, senza che questo diritto sia "svenduto" in cambio dell'identità dei vigili del fuoco.**

Il Corpo nazionale deve rimanere al servizio della collettività e non può essere trasformato in un presidio governativo!